

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI
 (CLASSE LM-73 - SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI
(GESAAF) – SCUOLA DI AGRARIA

Piazzale delle Cascine 18 – 50144 Firenze
 Via S. Bonaventura 13 – 50145 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009¹

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
Ruolo nel gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Paolo Capretti	Presidente del CdS Responsabile del Riesame	paolo.capretti@unifi.it
Membro	Gherardo Chirici	Responsabile della qualità	gherardo.chirici@unifi.it
Membro	Luigi Hermanin	Docente del CdS	luigi.hermanin@unifi.it
Membro	Fabio Salbitano	Docente del CdS	fabio.salbitano@unifi.it
Membro	Iacopo Battaglini	Rappresentante del mondo del lavoro	i.battaglini@uc-valdarnoelvaldisieve.firenze.it
Tec. Am	Patrizia Rossi	Tecnico-Amministrativo di supporto	patrizia.rossi@unifi.it
Studente	Leonardo Bucca	Rappresentante Studenti nel CdS	leonardo.bucca@stud.unifi.it
Studente	Raffaele Bisdondi	Rappresentante Studenti nel CdS	raffaele.bistondi@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Riesame
- Approvato da: Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del: 05 GENNAIO 2016

¹ Il CdS sviluppato sulla base del DL 270/04 è stato attivato in modo graduale a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 a seguito della trasformazione del corso di studi in Gestione dei Sistemi Forestali (classe 74/S) già in vigore ai sensi del DL 3/11/1999 n. 509. Il CdS si ispira alla tradizione della scuola forestale fiorentina e segue il CdS quinquennale in Scienze forestali e ambientali ed i vari Corsi di laurea a carattere forestale che si sono succeduti fino dall'istituzione dell'Università di Firenze, nel 1924.

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **23-11-2015:** Analisi accurata dei dati relativi alla valutazione della didattica a.a. 14/15
- **30-11-2015:** Verifica dello stato di avanzamento nell'attuazione delle azioni correttive proposte nel precedente rapporto di riesame
- **09-12-2015:** Analisi e redazione dei quadri A1, A2, A3

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio il 07.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

In data **07.01.2016** il Consiglio del CdS ha discusso approvato ed il Rapporto di Riesame qui prodotto. Il Presidente del CdS ha ricordato che il Rapporto di Riesame Annuale 2016 deve essere inviato in Ateneo entro il giorno 11 gennaio 2016 e ringrazia i componenti del Gruppo di Riesame per il lavoro svolto e la Dott.ssa Patrizia Rossi per il lavoro di preparazione ed elaborazione della documentazione necessaria. Nel Rapporto di Riesame Annuale 2016 compaiono le azioni intraprese nell'anno precedente e i relativi esiti; l'analisi della situazione e le nuove azioni correttive proposte.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Consolidare il numero di iscritti. Negli ultimi anni il numero degli iscritti alla LM è andato aumentando confermando la capacità del CdL di poter assorbire un maggior numero di studenti e di poter raggiungere l'obiettivo di portare il numero di studenti</p>	



iscritti intorno al valore di 30-35 studenti al primo anno, aumentando la capacità di attrazione di studenti laureati in altre sedi.

Azioni intraprese: I docenti e il Comitato per la didattica hanno svolto attività di orientamento specifiche con la collaborazione di rappresentanti del mondo del lavoro e di associazioni di giovani studenti (AUSF) e di laureati (Agraria.org). È stata confermata l'esigenza di fornire un risvolto pratico applicativo alle attività proposte, rimarcando le caratteristiche del corso di laurea, che prevedono forte integrazione tra i corsi e una intensa attività di esercitazioni didattiche prevalentemente in bosco.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione ha raccolto interesse da parte degli studenti. L'attività non è conclusa. Le proposte di laboratori, esercitazioni scambi con associazioni di settore hanno dato buoni risultati e verranno incrementate e riproposte anche per i prossimi anni.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Potere di attrattività del CdS: Larga parte degli iscritti proviene dalla laurea triennale SFA (Scienze Forestali e Ambientali), circa il 40% è di sesso femminile (dato in aumento). L'interesse dei laureati triennali verso la LM sembra consolidato nel tempo. Dato che l'incremento di iscrizioni si registra ad anni alterni, il lavoro di promozione sia a livello locale di Scuola che verso altre sedi andrà perciò potenziato illustrando i programmi della LM in più occasioni durante l'anno. Per l'anno 2015 le attività di promozione per i programmi della LM sono state proposte a giugno agli studenti di SFA, in occasione delle esercitazioni estive e a Dicembre nell'ambito delle attività della Scuola di Agraria, per gli studenti di altri CdS diversi da SFA.

La **numerosità** degli iscritti al 1° anno, risente del numero dei laureati del CdS in SFA e mostra un andamento altalenante. Per il 2014-15 i dati provvisori indicano un numero di iscritti di 32, di cui 13 femmine. Nel 2013-14 gli iscritti risultano 16, nel precedente anno 2012-13 il numero degli iscritti era di 27 di cui 6 femmine.

Esiti didattici e progressione della carriera: Nell'anno 2014-15 il numero degli esami superati è stato di 337 e 2538 CFU il voto medio 28,1, dev. st. 2,8, mediana 28. Nell'anno 2013-14 il numero di esami è stato di 275 e i CFU acquisiti 1911 il voto medio oscillava fra 24,0 e 30,0. Nel 2013 il numero di esami superati è stato pari a 271 (1 all'estero) con 2054 CFU acquisiti (6 all'estero). Nell'anno 2012 il numero di esami superati è stato pari a 277 (2 all'estero) con 2223 CFU acquisiti (9 all'estero). Nell'anno 2011 il numero di esami superati è stato pari a 230 (1 all'estero) con 1641 CFU acquisiti 1641 (9 all'estero).

Il numero di CFU acquisiti dagli studenti iscritti al 1° anno, coorte 2014-15 sono stati 23 (valori fra 1 e 60 CFU, media su 30 studenti); coorte 2013-14 su 17 studenti CFU 31; coorte 2012-13 su 23 studenti CFU 23. Per gli studenti del 2° anno i CFU (fra 1 e 60) media coorte 2013-14 su 5 studenti CFU 54; coorte 2012-13 su 8 studenti CFU 47. Per gli studenti del 2° i CFU superiori a 60 sono per la coorte 2013-14 su 11 studenti CFU 84; per la coorte 2012-13 su 16 studenti CFU 80.

Nel 2014 1 studente del 1° anno non ha conseguito CFU, stesso valore per il 2013, 1 non ha conseguito CFU. Fra i 37 studenti complessivi del 2° anno, 2 non hanno conseguito crediti. Nel 2012, su 28 studenti del 1° anno, 2 non hanno conseguito crediti. Fra i 27 studenti complessivi del 2° anno 1 non ha conseguito crediti. Nel 2011, su 17 studenti del 1° anno, 3 non hanno conseguito crediti. Fra i 37 studenti complessivi del 2° anno 2 non hanno conseguito crediti. *Gli abbandoni sono risultati pari a: 11% nel 2012-13; 11% nel 2010-11; 25% nel 2011-12;*

Laureabilità: Nell'anno solare 2014 si sono laureati 16 studenti (4 Femmine); 56,6% entro la data del corso di studio, 31,3% entro il primo anno e 6,3% entro il 2° anno fuori corso. Il voto medio è risultato 111,1/110. Nel 2013 i laureati sono stati 14 (5 entro la durata del corso di studio; 7 entro il 1° anno e 2 entro il 2° anno fuori corso), il voto medio è risultato di 109,2/110. I laureati nei tempi previsti sono stati il 35,7 %, quelli entro il 1° anno 85,7%. Nell'anno solare 2012 i laureati sono stati 19 (6 femmine) con voto medio di 109,7, mentre i laureati iscritti alla ex specialistica "Gestione dei sistemi forestali" sono stati 3. La percentuale annua di laureati nei tempi previsti per il 2012 è di circa il 53%. Nell'anno solare 2011 i laureati della LM sono stati 6 (5 con 110 e



Lode), 7 i laureati iscritti alla ex specialistica "Gestione dei sistemi forestali" 1 con 110 e Lode.

Elementi soddisfacenti: Il CdL ha evidenziato la tendenza al miglioramento dei dati rispetto al periodo precedente. Le iscrizioni, sebbene irregolari, sono in crescita e mostrano un forte collegamento fra laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali e la LM. Nel complesso del periodo 2011-2015 il numero degli esami è abbastanza costante e in relazione al numero degli iscritti. Il numero di laureati entro il primo anno dal termine dei corsi, è andato crescendo anche in relazione alla modifica degli ordinamenti.

Aspetti da migliorare: aggiornare. Considerato che la LM si rivolge quasi esclusivamente agli studenti di SFA occorrerà migliorare il collegamento con la laurea triennale. Si è rilevato che molti studenti, provenienti dalla triennale in Scienze Forestali e Ambientali, effettuano l'iscrizione alla LM quando il 1° semestre è ormai iniziato, con conseguenti difficoltà nell'inserimento regolare nei corsi della LM. Per diversi studenti ciò comporta la perdita del semestre e un ritardo nel laurearsi nei tempi regolari. Per incrementare il numero degli studenti bisognerà poi, cercare di far conoscere la LM anche al di fuori dell'ambito della triennale in Scienze Forestali e Ambientali di Firenze, ed estendere il reclutamento anche altre aree, senza tuttavia perdere le caratteristiche forestali.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1 Favorire l'inserimento degli studenti provenienti dalla laurea triennale con l'ausilio dei tutors, cercando di velocizzare i tempi di laurea, e di concludere entro il terzo anno, nei tempi previsti dai corsi.

Azioni da intraprendere: migliorare il collegamento con la laurea triennale al fine di consentire una migliore progressione della carriera per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella laurea magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: aggiornare. Il Comitato per la didattica della LM dovrà monitorare la progressione delle iscrizioni, organizzare insieme ai tutors attività di sostegno per gli studenti della triennale che si iscrivono in ritardo.

Obiettivo n. 2) favorire il reclutamento degli studenti provenienti da altri CdS/Atenei.

Azioni da intraprendere: aumentare la visibilità del corso di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Migliorare ulteriormente la pagina web, estendere i contatti con le associazioni di studenti in scienze forestali (AUSF), anche attraverso il ricorso ai social network, organizzare summer school aperte a studenti di altre sedi.

Attivare nuovi indirizzi (es. sul tema della stabilità dei versanti e sul dissesto idrogeologico) attivarsi per proporre corsi in lingua inglese da introdurre come proposta didattica. Il consiglio darà delega al comitato per la didattica per sviluppare le azioni proposte.

Obiettivo n. 3) migliorare il tasso di occupazione post laurea.

Azioni da intraprendere: incentivare ancor di più i contatti e gli scambi con i rappresentanti del mondo del lavoro (Ordine dottori Agronomi e Forestali) e del mondo della ricerca (CNR, CREA).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: organizzare incontri didattici con valenza duplice: acquisizione di CFU e CFP

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Migliorare la struttura dell'orario per agevolare la fruizione dei Corsi</p> <p>Azioni intraprese: L'orario è stato modificato sulla base delle indicazioni di criticità emerse in precedenza. L'orario è riportato http://www.forestambiente-magistrale.unifi.it/vp-94-orario-delle-lezioni.html</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo raggiunto come peraltro rilevato dalle valutazioni degli studenti in itinere. La domanda specifica sull'orario (D3) ha ottenuto un punteggio di 8,09.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<p style="text-align: center;">Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Opinione degli studenti in itinere</p> <p>Il CdS ha accesso ai risultati della valutazione della didattica, che vengono presentati e discussi annualmente in ambito di Consiglio. Tali risultati dal 2011, per effetto di una delibera del Consiglio di CdS, sono stati resi accessibili a tutti on-line, sia per quanto riguarda i risultati medi del CdS sia per le valutazioni dei singoli insegnamenti.</p> <p>-La valutazione del CdS per il 2014-15 si può considerare buona. I 18 quesiti posti hanno tutti avuto una valutazione superiore al limite della piena sufficienza (>7) con una media di tutti gli indicatori di 7,87.</p> <p>-Nel 2013/2014 il CdS è stato valutato in modo positivo. La valutazione media ha un punteggio pari a 7,83 con nessun valore < 7. Si registra un lieve aumento della valutazione media rispetto all'anno precedente (7,72).</p> <p>-Nel 2012-13 nove insegnamenti (82%) hanno avuto una valutazione nettamente positiva. Solo due insegnanti sono al di sotto della piena sufficienza dei quali uno nettamente insufficiente.</p> <p>-L'esame dei risultati per l'a.a. 2010-11 aveva messo in evidenza che il 72% degli insegnamenti aveva ricevuto una valutazione positiva (>7), e l'8% (due insegnamenti) una valutazione insufficiente (<6). Nel 2011-12 la valutazione è passata a parzialmente negativa (<7) per due insegnamenti, positiva (>7), per i restanti.</p> <p>Condizioni di svolgimento delle attività di studio</p> <p>Le informazioni relative a calendari, orari delle attività didattiche e aule (ubicazione ed attrezzatura) sono disponibili e facilmente accessibili dal sito del CdS (http://www.forestambiente-magistrale.unifi.it).</p> <p>Secondo il CdL e le valutazioni del NdV la disponibilità di aule è adeguata. Il requisito relativo al personale docente coinvolto nel CdS è pienamente soddisfatto in quanto gli insegnamenti sono coperti da docenti interni, afferenti ai gruppi disciplinari cui le singole materie d'insegnamento appartengono.</p> <p>Dai valori medi delle valutazioni studentesche si nota che il CdS in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali si colloca ai primi posti nella Scuola di Agraria. Si evidenziano ancora alcune criticità nel quesito D5 (gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi).</p> <p>Nell'ambito delle valutazioni al termine degli studi i punti di criticità sono (in ordine di importanza decrescente) quelli relativi alle postazioni informatiche, alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) e, in misura esigua, alle aule. Nel caso delle postazioni informatiche il livello di insoddisfazione è più consistente ed è stato manifestato dal 35% dei laureandi.</p> <p>Opinione degli studenti al termine degli studi</p> <p>I dati relativi all'opinione dei laureati (Almalaurea) evidenziano per il 2014 che l'83% degli intervistati esprime un parere positivo (per il 2013 88%) e quasi il 73,0% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (90% nel 2013).</p>	



<i>Elementi soddisfacenti: buona opinione degli studenti in itinere e al termine degli studi. Buone condizioni di svolgimento delle attività di studio con alcune criticità</i>	
<i>Aspetti da migliorare: insoddisfazione per l'indisponibilità di postazioni informatiche</i>	
A2. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Obiettivo n. 1: Migliorare le postazioni informatiche e la loro accessibilità	
Azioni da intraprendere: aumentare il numero delle postazioni informatiche o migliorare la loro accessibilità in particolare nella sede di Quaracchi e del Centro didattico del Paradisino.	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente provvederà a prendere contatti con il Dipartimento di afferenza, il Servizio informatico di Ateneo e la Segreteria della Scuola di Agraria affinché si provveda ad un aumento delle ore di accessibilità alle postazioni, facendo ricorso a quanto già disponibile nelle strutture dipartimentali.	
Obiettivo n. 2: Migliorare le attrezzature per "altre attività didattiche" (laboratori, esperienze pratiche)	
Azioni da intraprendere: sviluppo di attività didattiche collegiali per ottimizzare le attrezzature disponibili ed in particolare nella sede del Paradisino che già nel 2015 è stato utilizzato per 2 settimane in più del solito	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente stimolerà la programmazione di attività didattiche collegiali e percorsi di laboratorio multidisciplinari utilizzando le strutture esistenti a Vallombrosa.	

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea	
Azioni intraprese: Durante l'anno il CdS ha discusso a lungo riguardo all'attualità della proposta didattica e della sua corrispondenza con le nuove richieste del mondo della professione e della ricerca. A partire dall'anno 2013-14 è iniziato un percorso di trasformazione della didattica che ha portato alla proposta di acquisizione delle competenze forestali in due fasi. La prima, conoscitiva del sistema bosco (triennale), la seconda biennale, dove lo studente completa la formazione guardando al mondo del lavoro/ricerca. Questo ha richiesto il potenziamento, alla triennale, delle materie di base e marcatamente biologiche. Alla Magistrale sono state raggruppate le discipline funzionali per la professione e /ricerca. Per questo la LM si presenta con indirizzi che trattano di -Gestione dei sistemi forestali, -Pianificazione territoriale, -Produzioni legnose. Temi che si sviluppano nel secondo e ultimo anno del percorso didattico. Nella proposta per l'AA 2016-17 sarà inserito un nuovo indirizzo di INGEGNERIA FORESTALE che, affrontando un argomento di estrema attualità professionale, dovrà curare gli aspetti della prevenzione dei dissesti ambientali e del ricupero del territorio con opere strutturali estendendo quanto già veniva proposto con la materia del primo anno "Sistemazioni Idraulico-Forestali". Il 30 Novembre 2015 è stato organizzato un incontro del Comitato di indirizzo dedicato anche alla valutazione dell'andamento del mercato del lavoro e degli sbocchi occupazionali dei laureati. Nell'occasione sono state raccolti i contributi dei partecipanti: CFS; Ordine professionale; Accademia di Sc. Forestali, Regione; Società ed enti forestali, rapp. Studenti.	

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata svolta come previsto e in modo proficuo.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo per il CdL in STSF è pari al 61,5% per l'anno di riferimento 2014. Tale valore, in rapporto alla media della Scuola di Agraria (65,5%), la media di Ateneo (58,2%) e la media di classe a livello nazionale (55,3%), è da considerarsi buono. Ad un anno dalla laurea i laureati occupati si considerano abbastanza soddisfatti del proprio lavoro, esprimendo un punteggio medio di 6,6 su una scala da 1 a 10 e nel 62,5% dei casi utilizzano in maniera totale o parziale le competenze acquisite. A cinque anni dalla laurea (dato relativo alla precedente laurea specialistica), il tasso di occupazione è del 62,5%. A cinque anni dalla laurea il 62,5% degli occupati utilizza le competenze acquisite nel corso di studio.

Il Corso di studio ritiene che il tasso di occupazione, sia a medio termine sia ad un anno dalla laurea sia buono, anche se appare ancora un'area da migliorare.

Il Corso di studio ritiene utile collaborare attivamente al rafforzamento dei contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, organi professionali ed Enti) attraverso il Comitato di Indirizzo, attivo già da diversi anni. In questo contesto dovranno essere ulteriormente valutati e discussi aspetti relativi all'andamento, alle criticità e alle esigenze del mondo del lavoro utili per attivare le azioni più appropriate per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Elementi soddisfacenti: Buono il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea

Aspetti da migliorare: aggiornare Insoddisfacente il tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione post laurea con particolare riferimento ad un anno dalla laurea

Azioni da intraprendere: Incentivare gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Implementazione di attività formative volte a incentivare le capacità progettuali operative degli studenti (progettazione Europea, scrittura di progetti di ricerca, applicazione operativa delle conoscenze, capacità, abilità e competenze)